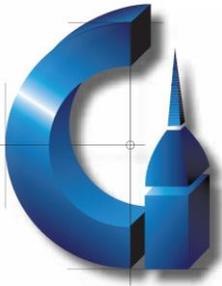


**Collegio dei Geometri  
e Geometri Laureati  
di Torino e Provincia**  
Via Toselli 1 – 10129 TORINO – C.F.  
80091270019



**Consiglio di Disciplina Territoriale  
del Collegio dei Geometri e Geometri  
Laureati  
di Torino e Provincia**  
Via Toselli 1 – 10129 TORINO

**Organismo di Mediazione del Collegio dei Geometri  
e Geometri Laureati  
di Torino e Provincia**  
Via Toselli 1 – 10129 TORINO – P.I. 11228290018



**Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia**  
Via Toselli 1 – 10129 TORINO  
C.F. 97574160019 - P.I. 03151110016

# D.P.S. Privacy Policy

## Documento Programmatico sulla Sicurezza



**GARANTE  
PER LA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI**



# QUADRO NORMATIVO



Attualmente il quadro normativo nazionale è definito dai seguenti provvedimenti:



1. Lg. 675/96: normativa relativa alla tutela dei dati personali (legge sulla privacy)



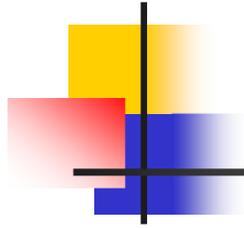
2. D.lgs 30/06/2003 Num. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.



3. Decreto Sviluppo Decreto legge n.5/2012 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” (abrogazione di alcuni articoli del D.lgs 30/06/2003 Num. 196 )

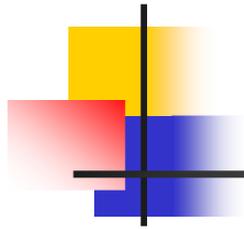


4. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.



In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si fa riferimento ai seguenti principi:

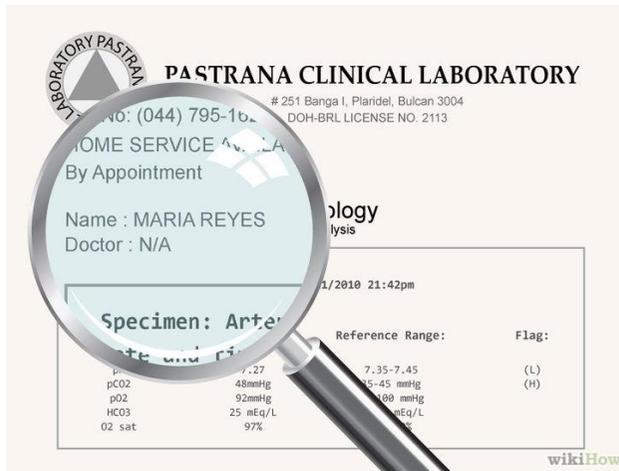
- il principio di liceità e trasparenza del trattamento dei dati personali/sensibili;
- il principio dell'informativa all'interessato;
- il principio del consenso dell'interessato;
- il principio di sicurezza del trattamento.



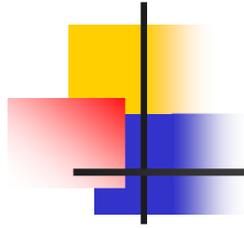
# Dato personale/sensibili

LICEO CLASSICO A. MANZONI - 5B				
Num.	Cognome	Nome	Esito	Voto
1	ACCORTO	LAURA	Positivo	99
2	BONAITI	STEFANO	Positivo	84
3	BONANOMI	FRANCESCA	Positivo	89
4	BONGIOVANNI	MARTA	Positivo	99
5	CASATI	CATERINA	Positivo	99
6	D'ANTUONO	BENEDETTA	Positivo	76
7	GATTARI	BIANCA MARIA	Positivo	97
8	GUALTIERI	VERDIANA	Positivo	90
9	LELLA	FRANCESCA	Positivo	76
10	RATTI	CAROLINA	Positivo	73
11	ROCCA	MARTINA	Positivo	94
12	ROCCA	PENELOPE	Positivo	88
13	ROMANELLI	SIMONE	Positivo	71
14	ROSSI	GIUDITTA	Positivo	84
15	SCACCABAROZZI	NICOLO'	Positivo	69
16	TAMBOZZO	ELEONORA	Positivo	86
17	UBERTI	SARA	Positivo	95
18	VILLA	BARBARA	Positivo	94
19	VILLA	LAURA	Positivo	94
20	ZAPPATERRA	ARIANNA	Positivo	86

“Qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.”



“I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.”



# Titolare/RESPONSABILE

## TITOLARE

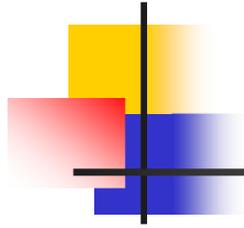
“La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.”



Approfondimento NORMATIVO  
COME CAMBIA LA FIGURA DEL  
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO CON IL  
NUOVO REGOLAMENTO

## RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

“La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali.”



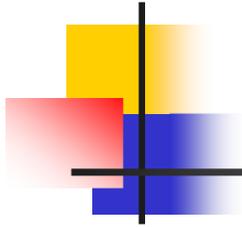
# Trattamento

---

“Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.”

Il trattamento esterno dei dati è sottoposto a determinate regole

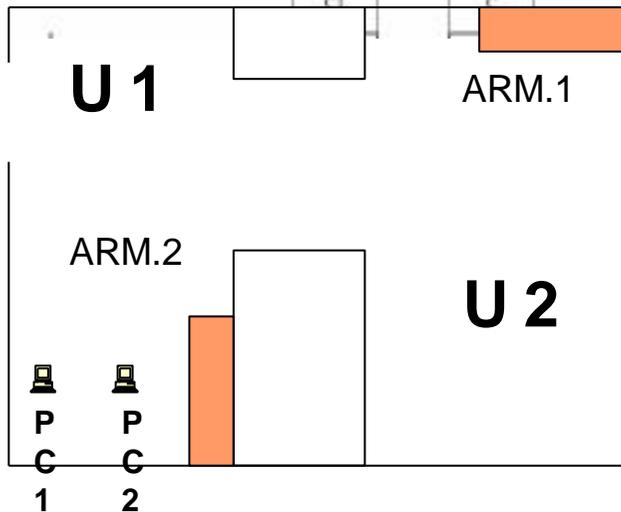
“La descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare.”

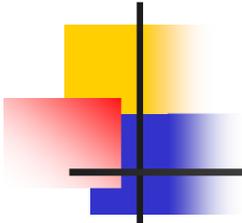


# Dps - Censimento

Deve essere predisposto l'elenco dei trattamenti di dati personali/sensibili/giudiziari con la loro ubicazione (UFFICI - PC - ARMADI) e gli incaricati/ responsabili del trattamento

Id trattamento	Descrizione sintetica	Id supporto	Natura dei dati Trattati (P - S - O)	Supporto	Struttura di riferimento	Altre funzioni che concorrono al trattamento	Banca dati	Tipologia di accesso (PC - ARM - ARC)	Tipologia interconnessione	Responsabile del trattamento	Incaricato del trattamento
T1	Elaborazione patenti	B	P	I	U1	Visionati dal consulente [redacted] e dal personale [redacted]	C/Patenti	PC2	Locale (backup su server)		[redacted]
		C1		C	U1		FALDONE	ARM2	Armadio		[redacted]
		C2		C	U7		FALDONE	ARM13	Armadio		[redacted] sono [redacted]
T2	Elaborazione sinistri	B	P	I	U1	Elaborazione dati da parte di uffici esterni Elaborazione dati compagnie assicurative - periti - avvocati	C/Sinistri Civ C/Sinistri Mario	PC2	Locale (backup su server)		[redacted]
		I2		I	C/INCHIESTA INCIDENTI		PC1	Locale (backup su server)	[redacted]		
		C1		C	FALDONE		ARM2	Armadio	[redacted]		





## Incaricati al trattamento e a compiti specifici

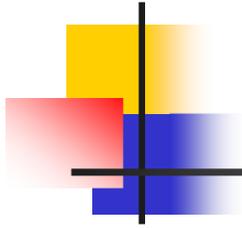
---

INCARICATI

Incaricati sono “Le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile.” Sotto questo profilo è importante notare che ogni accesso al sistema informatico compiuto da soggetti non autorizzati è considerato accesso abusivo . Detta violazione, perciò, potrà essere posta in essere non solo da persone estranee alla impresa/studio professionale (come, ad esempio, un hacker), ma anche e più frequentemente dai dipendenti stessi, che accedono a determinati dati per i quali non possiedono profilo di autorizzazione e di incarico.

NOMINE A  
COMPITI  
SPECIFICI

Possono essere nominate figure interne/esterne all'espletamento di compiti specifici per la protezione e integrità dei dati: responsabile del sistema informatico – responsabile di operazioni sistematiche di backup dei dati – di tenuta registri – di accesso ad archivi...



# Dps - Nomine

---

Deve essere definita la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati.

- Il Titolare dell'Azienda nomina un responsabile del trattamento dei dati.
- Il Responsabile del trattamento dei dati nomina gli incaricati del trattamento dei dati (i dipendenti).  
Le nomine devono essere formali, scritte e con l'indicazione dei compiti.

# Informativa



INFORMATIVA

Informazioni più chiare  
e complete sul  
trattamento



**Collegio dei Geometri e Geometri Laureati  
di Torino e Provincia**  
**Via Toselli 1 – 10129 TORINO – C.F. 80091270019**

**Informativa ex art. 13  
D.lgs. 196/2003 s.m.i.**

**Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003 s.m.i.**

## **Ai Clienti, Fornitori e altri Soggetti interessati**

Desideriamo informarVi che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Vostra riservatezza e dei Vostri diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 s.m.i., pertanto, Vi forniamo le seguenti informazioni.

I dati personali in possesso del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia sono raccolti verbalmente o mediante compilazione di moduli o formulari, anche con uso di strumenti informatici (moduli pubblicati on line, mail, altre forme telematiche), oppure possono provenire da banche dati pubbliche, da altri Enti, Istituzioni o Aziende, sia pubbliche sia private.

## **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

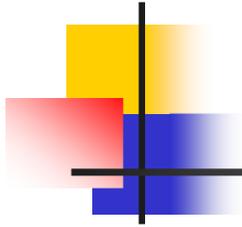
I dati da Voi forniti vengono trattati per essere utilizzati solo e sempre ai fini connessi alla gestione degli ordinari rapporti, per la compilazione di liste anagrafiche, la tenuta della contabilità clienti/fornitori, la fatturazione, la gestione dei crediti e per l'adeguamento a tutti gli obblighi previsti dalle leggi e dalle normative vigenti.

## **MODALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati sono trattati direttamente con strumenti manuali e/o informatici e con logiche correlate alle finalità per le quali sono raccolti. Essi transitano su reti di telematiche intranet ed internet, che collegano il Collegio dei Geometri anche con Enti e/o Aziende esterne e che possono concorrere al trattamento in qualità di autonomi titolari e/o di responsabili interni e/o esterni, esclusivamente per il raggiungimento dei fini già citati. Ciascun dipendente del Collegio, incaricato del trattamento, ha accesso ai soli dati necessari a svolgere le mansioni assegnate. Un complesso sistema informatico e di autorizzazioni assicura il rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice (misure minime di cui all'allegato B del D.lgs. 196/2003 s.m.i.).



LINK Informativa  
Collegio dei  
Geometri



# Consenso



CONSENSO

Consenso, strumento di garanzia anche on line

## Manifestazione del consenso, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 196/2003 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i., presta il suo consenso per il trattamento e la diffusione dei dati personali (in alcuni casi anche di natura sensibile) per le finalità e nell'ambito indicato nell'informativa

Do il consenso     Nego il consenso     Nome ..... Cognome .....

Luogo ..... Data .....    Firma leggibile .....

## Manifestazione del consenso, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 196/2003 s.m.i.

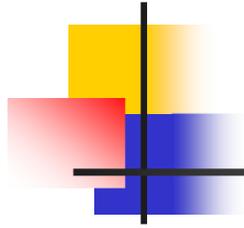
Da compilarsi solo in caso di raccolta dati e finalità diverse da quelle enunciate nella presente informativa. Nello svolgimento dell'ordinaria attività d'impresa, il consenso dell'interessato non è necessario (art. 24 del Codice).

### Eventuali integrazioni alla raccolta dati e alle finalità che richiedono il consenso

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i., presta il suo consenso per il trattamento e la diffusione dei dati personali per le finalità e nell'ambito indicato nell'informativa

Do il consenso     Nego il consenso     Nome ..... Cognome .....

Luogo ..... Data .....    Timbro/Firma leggibile.....



# Diritti dell'interessato al trattamento

---

Decreto Legislativo n.196/2003 s.m.i., Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## ALLEGATO B. Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Artt. da 33 a 36 del Codice)



Credenziali di accesso e lettera di incarico (regole su cambio password/revoca/aggiornamento)

Obbligo di dotare i sistemi informatici di idonei strumenti di protezione (antivirus/firewall/policy aziendale-P.U.A.)

Obbligo di effettuare backup dei dati e prove di ripristino



Richiedere relazioni sugli interventi effettuati dai tecnici/responsabili del sistema informatico

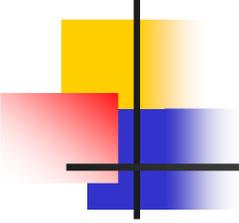


Protezioni particolari per dati sensibili



Approfondimento  
NORMATIVO

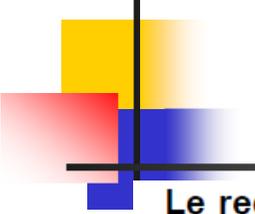




# Policy dell'Azienda/P.U.A.

---

- Il comportamento “non conforme” potrebbe non essere contestabile se il dipendente o il discente di un corso non hanno mai firmato un documento di divieto esplicito.
- Le policy non sono altro che regole condivise per l'uso della Rete che definiscono una linea di condotta precisa e chiara a cui tutti gli utenti devono attenersi.
- Il datore di lavoro può chiarire che il visitare siti pornografici o giocare in borsa sul posto di lavoro sono comportamenti non conformi alle finalità lavorative, non morali e non adatti al contesto.
- Vengono utilizzate a fini privati risorse (computer, collegamenti telefonici) di proprietà e pagati dall'azienda.



# Policy dell'Azienda/P.U.A.

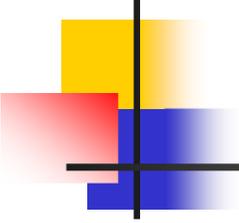
Le regole a cui ci si dovrà attenere sono sintetizzate nella seguente P.U.A. (Politica di Uso Accettabile della Rete)

Il Collegio dei Geometri si fa carico di operare con tutte le precauzioni necessarie per garantire agli utenti la disponibilità e l'utilizzo di materiali appropriati e idonei.

Il Collegio dei Geometri non può farsi comunque carico della responsabilità per l'accesso a risorse non appropriate reperite su INTERNET o per eventuali conseguenze causate dall'accesso alla rete.

Si richiama pertanto all'osservanza del seguente regolamento e si ricorda che di qualsiasi illecito sarà pienamente responsabile l'utente:

- Il rispetto dei diritti d'autore e dei diritti di proprietà intellettuale.
- E' vietata la navigazione in siti che contengano: pornografia, violenza, razzismo e lo sfruttamento dei minori e comunque è vietato ogni comportamento che possa determinare illeciti e/o arrecare danno al Collegio dei Geometri.
- E' vietato lo spamming e la blasfemia attraverso le caselle di posta elettronica o i social network.
- E' vietato il download di files di grandi dimensioni che possono per tempi lunghi rallentare la banda della rete.
- E' vietata ogni forma di intrusione illecita in altri sistemi informatici.
- Gli utenti devono essere consapevoli del "rischio esterno" relativo all'accesso ai dati da parte di hacker/cracker.
- Gli utenti devono essere consapevoli del rischio interno/esterno di scaricamento di virus e/o trojan per mezzo di posta elettronica e/o operazioni di download eseguite tramite il browser.
- Molte voci elencate rientrano in reati informatici o alla privacy o del codice civile e penale, il Collegio dei Geometri potrà agire con denuncia nei confronti dei trasgressori accertati, i report di monitoraggio continuo, da parte dell'I.S.P., della navigazione internet e/o altre attività in rete, potrà essere messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.
- Si fa presente che eventuali mancanze nell'osservazione del regolamento di cui sopra potranno essere fatte oggetto di provvedimenti sanzionatori e la revoca dell'accesso.



# Policy dell'Azienda/P.U.A.

---

## - Privacy, pericoli e Netiquette - La netiquette

- Partiamo sempre da una definizione:

*"**Netiquette** è un termine che unisce il vocabolo inglese **network** (rete) e quello francese **étiquette** (buona educazione). È un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente di Internet nel rapportarsi agli altri utenti attraverso risorse come newsgroup, mailing list, forum, blog, reti sociali o email in genere."*

# La nostra privacy quando siamo in rete...

PER CAPIRNE UN PO' DI PIU' SU PROFILAZIONE COOKIE...



## Google e la privacy

YouTube

**Cookie e privacy: istruzioni per l'uso**

YouTube

**App-rova di privacy. I suggerimenti del Garante privacy per un uso consapevole delle app**

YouTube

**Social network: quando ti connetti, connetti anche la testa!**

YouTube

**GARANTE PRIVACY: NON RINUNCIARE A LIBERTA' PER BENEFICI ALGORITMO**

# Videosorveglianza cap.1



Videosorveglianza: individuate le nuove garanzie per i cittadini  
La tutela dei diritti si concilia con una efficace azione di sicurezza e prevenzione

L'installazione di telecamere è lecita solo se è proporzionata agli scopi che si intendono perseguire.

Gli impianti di videosorveglianza devono essere attivati solo quando altre misure siano insufficienti o inattuabili.

La proliferazione di questi sistemi rischia di rendere meno efficace la tutela della sicurezza dei cittadini.

L'eventuale conservazione delle immagini deve essere limitata nel tempo.

I cittadini devono sapere sempre e comunque se un'area è sottoposta a videosorveglianza.

L'uso illecito di sistemi di videosorveglianza espone all'impossibilità di utilizzare le immagini raccolte, a provvedimenti di blocco e divieto fino a sanzioni amministrative o penali.

L'Autorità effettuerà doverosi controlli.

# Videosorveglianza cap.2



I sistemi di videosorveglianza possono riprendere persone identificabili solo se, per raggiungere gli scopi prefissati.

La raccolta e l'uso delle immagini sono consentiti solo se fondati su presupposti di liceità : cioè, per i soggetti pubblici, quando siano necessari allo svolgimento di funzioni istituzionali e, per i privati, quando siano necessari per adempiere ad obblighi di legge o effettuate per tutelare un legittimo interesse.

Prima di installare un impianto di videosorveglianza occorre valutare se la sua utilizzazione sia realmente proporzionata agli scopi perseguiti o se non sia invece superflua. Gli impianti devono cioè essere attivati solo quando altre misure (sistemi d'allarme, altri controlli fisici o logistici, misure di protezione agli ingressi ecc.) siano realmente insufficienti o inattuabili.

In caso di registrazione, il periodo di conservazione delle immagini deve essere limitato: a poche ore o al massimo 24 ore, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a indagini. Per attività particolarmente rischiose (es. banche) è ammesso un tempo più ampio, che non può superare comunque la settimana.

Va limitata rigorosamente la creazione di banche dati quando è sufficiente installare un sistema a circuito chiuso di sola visione delle immagini senza la loro registrazione (monitoraggio del traffico, controllo del flusso ad uno sportello ecc.).

Non risulta comunque giustificata un'attività di rilevazione a fini promozionali, turistici o pubblicitari, attraverso *web cam* o *cameras-on-line* che rendano identificabili i soggetti ripresi.



GARANTE  
PER LA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI

GUIDA AL NUOVO

# REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento europeo (UE) 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati è entrato in vigore il 24 maggio 2016 e diventerà direttamente applicabile in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018



Più diritti e più opportunità per tutti



Il Regolamento porterà significative innovazioni non solo per i cittadini, ma anche per le aziende, gli enti pubblici, le associazioni, i liberi professionisti



GARANTE  
PER LA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI

GUIDA AL NUOVO

# REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento europeo (UE) 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati è entrato in vigore il 24 maggio 2016 e diventerà direttamente applicabile in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018



Più diritti e più opportunità per tutti

## COSA CAMBIA..



## Cittadini più garantiti

Il Regolamento introduce regole più chiare in materia di informativa e consenso, definisce i limiti al trattamento automatizzato dei dati personali, pone le basi per l'esercizio di nuovi diritti, stabilisce criteri rigorosi per il trasferimento dei dati al di fuori dell'Ue e per i casi di violazione dei dati personali (*data breach*).





## Informazioni più chiare e complete sul trattamento



Approfondimento  
NORMATIVO  
LE NUOVE  
ICONE

L'formativa diventa sempre di più uno strumento di trasparenza riguardo al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti.

Per facilitare la comprensione dei contenuti, nell'formativa si potrà fare ricorso anche a icone, identiche in tutta l'Unione europea.

Gli interessati dovranno sapere se i loro dati sono trasmessi al di fuori dell'Ue e con quali garanzie; così come dovranno sapere che hanno il diritto di revocare il consenso a determinati trattamenti, come quelli a fini di marketing diretto.





## Consenso, strumento di garanzia anche on line

Il consenso dell'interessato al trattamento dei dati personali dovrà essere, come oggi, preventivo e inequivocabile, anche quando espresso attraverso mezzi elettronici (ad esempio, selezionando un'apposita casella in un sito web).

Per trattare i dati sensibili, il Regolamento prevede che il consenso deve essere anche «esplicito».

Viene esclusa ogni forma di consenso tacito (il silenzio, cioè, non equivale al consenso) oppure ottenuto proponendo a un interessato una serie di opzioni già selezionate.

Il consenso potrà essere revocato in ogni momento. I trattamenti effettuati fino a quel momento dal titolare sulla base del consenso rimarranno comunque legittimi.

I fornitori di servizi Internet e i social media, dovranno richiedere il consenso ai genitori o a chi esercita la potestà genitoriale per trattare i dati personali dei minori di 16 anni.



**Limiti alla possibilità  
per  
il titolare di adottare  
decisioni solo sulla  
base di  
un trattamento  
automatizzato di dati**

**Le decisioni che producono effetti giuridici (come, la concessione di un prestito) non potranno essere basate esclusivamente sul trattamento automatizzato dei dati (ad esempio, la profilazione).**

**Faranno eccezione i casi in cui l'interessato abbia rilasciato un consenso esplicito al trattamento automatizzato dei suoi dati, oppure questo tipo di trattamento risulti strettamente necessario per la definizione di un contratto o avvenga in base a specifici obblighi di legge.**

**In ogni caso, sono previste garanzie per gli interessati, come il diritto di opporsi alla decisione adottata sulla base di un trattamento automatizzato o il diritto di ottenere anche l'intervento umano rispetto alla decisione stessa.**

**Se il trattamento è finalizzato ad attività di marketing diretto, l'interessato ha sempre il diritto di opporsi alla profilazione.**





## Più tutele e libertà con il diritto all'oblio

Grazie all'introduzione del cosiddetto «diritto all'oblio», gli interessati potranno ottenere la cancellazione dei propri dati personali anche on line da parte del titolare del trattamento qualora ricorrano alcune condizioni previste dal Regolamento: se i dati sono trattati solo sulla base del consenso; se i dati non sono più necessari per gli scopi rispetto ai quali sono stati raccolti; se i dati sono trattati illecitamente; oppure se l'interessato si oppone legittimamente al loro trattamento.

A questo diritto si accompagna l'obbligo per il titolare del trattamento che ha pubblicato i dati di comunicare la richiesta di cancellazione a chiunque li stia trattando, nei limiti di quanto tecnicamente possibile.

Il diritto all'oblio potrà essere limitato solo in alcuni casi specifici: per esempio, per garantire l'esercizio della libertà

di espressione o il diritto alla difesa in sede giudiziaria; per tutelare un interesse generale (ad esempio, la salute pubblica); oppure quando i dati, resi anonimi, sono necessari per la ricerca storica o per finalità statistiche o scientifiche.



**Portabilità dei dati:  
liberi di trasferire  
i propri dati in un  
mercato digitale  
più aperto alla  
concorrenza**



Approfondimento  
NORMATIVO

**Il Regolamento introduce il diritto alla «portabilità» dei propri dati personali per trasferirli da un titolare del trattamento ad un altro.**

**Ad esempio, si potrà cambiare il *provider* di posta elettronica senza perdere i contatti e i messaggi salvati.**

**Ci saranno però alcune eccezioni che non consentono l'esercizio del diritto:  
in particolare, quando si tratta di dati contenuti in archivi di interesse pubblico,  
come ad esempio le anagrafi.**



## Garanzie rigorose per il trasferimento dei dati al di fuori dell'Ue

Resta vietato il trasferimento di dati personali verso Paesi situati al di fuori dell'Unione europea o organizzazioni internazionali che non rispondono agli standard di adeguatezza in materia di tutela dei dati, rispetto ai quali il Regolamento introduce criteri di valutazione più stringenti.

Come avviene già oggi, in mancanza di un riconoscimento di adeguatezza da parte della Commissione europea, i titolari potranno utilizzare per il trasferimento specifiche garanzie contrattuali, per le quali il Regolamento prevede norme dettagliate e vincolanti.

In assenza di garanzie contrattuali o riconoscimenti di adeguatezza, i dati potranno essere trasferiti solo con il consenso esplicito dell'interessato, oppure qualora ricorrano particolari condizioni (ad esempio, quando il trasferimento è indispensabile per rispettare specifici obblighi contrattuali, per importanti motivi di interesse pubblico, per esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Il trasferimento o la comunicazione di dati personali di un cittadino dell'Ue ad autorità giudiziarie o amministrative di Paesi terzi potranno avvenire solo sulla base di accordi internazionali di mutua assistenza giudiziaria o attraverso strumenti analoghi.





## Obbligo di comunicare i casi di violazione dei dati personali (*data breach*)

Il titolare del trattamento dovrà comunicare eventuali violazioni dei dati personali (*data breach*) all'Autorità nazionale di protezione dei dati.

Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative.

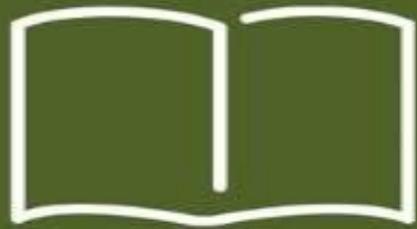
Il titolare del trattamento potrà decidere di non informare gli interessati se riterrà che la violazione non comporti un rischio elevato per i loro diritti (quando non si tratti, ad esempio, di frode, furto di identità, danno di immagine, ecc.); oppure se dimostrerà di avere adottato misure di sicurezza (come la cifratura) a tutela dei dati violati; oppure, infine, nell'eventualità in cui informare gli interessati potrebbe comportare uno sforzo sproporzionato (ad esempio, se il numero delle persone coinvolte è elevato). In questo ultimo caso, è comunque richiesta una comunicazione pubblica o adatta a raggiungere quanti più interessati possibile (ad esempio, tramite un'inserzione su un quotidiano o una comunicazione sul sito web del titolare). L'Autorità di protezione dei dati potrà comunque imporre al titolare del trattamento di informare gli interessati sulla base di una propria autonoma valutazione del rischio associato alla violazione.



## Le novità per le imprese e gli enti

**Imprese ed enti avranno  
più responsabilità, ma potranno  
beneficiare di semplificazioni.  
In caso di inosservanza delle regole  
sono previste sanzioni,  
anche elevate.**





**Un unico insieme di  
norme per tutti gli  
Stati dell'Unione  
europea**

**Il Regolamento è direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati membri dell'Unione europea e non richiede una legge di recepimento nazionale.**

**Inoltre, si applica integralmente alle imprese situate fuori dall'Unione europea che offrono servizi o prodotti a persone che si trovano nel territorio dell'Unione europea.**

**Tutte le aziende, ovunque stabilite, dovranno quindi rispettare le regole fissate nell'Ue.**

**Fra le principali novità del Regolamento c'è il cosiddetto «sportello unico» (*one stop shop*), che semplificherà la gestione dei trattamenti e garantirà un approccio uniforme.**

**Salvo casi specifici, le imprese stabilite in più Stati membri o che offrono prodotti e servizi in vari Paesi dell'Ue, per risolvere possibili problematiche sull'applicazione e il rispetto del Regolamento potranno rivolgersi ad un solo interlocutore:**

**cioè all'Autorità di protezione dei dati del Paese dove si trova il loro stabilimento principale.**



## Approccio basato sulla valutazione del rischio che premia i soggetti più responsabili

Il Regolamento promuove la responsabilizzazione (*accountability*) dei titolari del trattamento e l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati.

Il principio-chiave è «*privacy by design*», ossia garantire la protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema, e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche. Ad esempio, è previsto l'obbligo di effettuare valutazioni di impatto prima di procedere ad un trattamento di dati che presenti rischi elevati per i diritti delle persone, consultando l'Autorità di protezione dei dati in caso di dubbi.

Viene inoltre introdotta la figura del «Responsabile della protezione dei dati» (*Data Protection Officer* o DPO), incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali nelle imprese e negli enti.

In compenso, scompaiono alcuni oneri amministrativi come l'obbligo di notificare particolari trattamenti, oppure di sottoporre a verifica preliminare dell'Autorità i trattamenti considerati «a rischio».





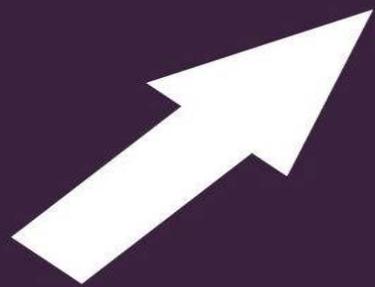
**Semplificazioni per  
i soggetti che offrono  
maggiori garanzie  
e promuovono sistemi di  
autoregolamentazione**

**Il Regolamento promuove il ricorso a codici di condotta da parte di associazioni di categoria e altri soggetti, sottoposti all'approvazione dell'Autorità nazionale di protezione dei dati ed eventualmente della Commissione europea (nel caso dell'approvazione da parte della Commissione il codice di condotta avrà applicazione nell'intera Ue).**

**Il titolare potrà far certificare i propri trattamenti, in misura parziale o totale, anche ai fini di trasferimenti di dati in Paesi terzi.**

**La certificazione potrà essere rilasciata da un soggetto abilitato oppure dall'Autorità di protezione dei dati.**

**L'adesione ai codici di condotta e la certificazione del trattamento saranno elementi di cui l'Autorità dovrà tenere conto, per esempio, nell'applicare eventuali sanzioni o nell'analizzare la correttezza di una valutazione di impatto effettuata dal titolare.**



**Il Regolamento punta a rispondere alle sfide poste dagli sviluppi tecnologici e dai nuovi modelli di crescita economica, tenendo conto delle esigenze di tutela dei dati personali sempre più avvertite dai cittadini dei Paesi dell'Unione europea.**





Per saperne di più

[www.garanteprivacy.it/pacchetto protezione dati](http://www.garanteprivacy.it/pacchetto protezione dati)



GARANTE  
PER LA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI